NOTAIO
Alessandro Panzera
Via Garibaldi n. 7, 40124 Bologna - Tel. 051-0086239
Via Don Francesco Pasti n. 36, 40050 Argelato - Tel. 051-864235, Fax 051-6648286

Repertorio **2464** Raccolta **1379**

Registrato alla Agenzia delle Entrate di **Bologna 1** il **25 luglio 2018** al n. **14215** Serie **1T** Esatti € 245,00

Verbale del Consiglio Direttivo della Associazione Sportiva Dilettantistica
A.S.D. Windsurf Club Cesenatico
e verbale di deposito *ex* art. 61 della Legge n. 89/1913

REPUBBLICA ITALIANA

Nell'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di luglio, in Bologna, alla Via Garibaldi n. 7, alle ore diciassette e minuti primi venti.

16 luglio 2018

Innanzi a me, Dottor **Alessandro Panzera**, notaio in Argelato iscritto nel Ruolo del Collegio notarile del Distretto di Bologna, è presente:

- ***Ceccarelli Roberto***, nato a Cesena (FC) il 24 luglio 1964, domiciliato per la carica a Cesenatico (FC), Via Ferdinando Magellano n. 24, presso la sede dell'Associazione di cui *infra*, il quale dichiara di intervenire in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata:
- "**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA WINDSURF CLUB CESENATICO**" o, in breve, "**A.S.D. WINDSURF CLUB CESENATICO**", con sede legale in Cesenatico (FC), Via Ferdinando Magellano n. 24, Codice Fiscale 90020580404, Partita IVA 03428970408;

essendo intervenuti, altresì

- **PIERI Riccardo**, nato a Charleroi, Belgio (EE), il 3 maggio 1957, residente a Cesena (FC), Via Tullio Battelli n. 60, Codice Fiscale PRI RCR 57E03 Z103Q;
- **MOSCHINI Mirca**, nata a Cesena (FC) il 28 novembre 1968, residente a Cesena (FC), Via Madonnina n. 252, Codice Fiscale MSC MRC 68S68 C573W;
- **SANTARELLI Sandro**, nato a Cesena (FC) il 4 maggio 1965, residente a Bertinoro (FC), Via Molino Bratti n. 338, Codice Fiscale SNT SDR 65E04 C573S;
- **GALASSI Mauro**, nato a Cesena (FC) il 24 settembre 1965, residente a Cesena (FC), Via Giardino n. 775, Codice Fiscale GLS MRA 65P24 C573R;
- **AGNOLETTI Demis**, nato a Forlì (FC) il 12 giugno 1974, residente a Forlì (FC), Via Rio Bolzanino n. 12, Codice Fiscale GNL DMS 74H12 D704O;
- **PAGLIERANI Stefano**, nato a Savignano Sul Rubicone (FC) il 12 dicembre 1966, residente a Cesenatico (FC), Via Giardini al Mare Giorgio Ghezzi n. 16, Codice Fiscale PGL SFN 66T12 I472X;

costituiti tutti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il costituito *Roberto Ceccarelli* mi dichiara che è qui riunito, in questo luogo, giorno ed ora, il Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata "*A.S.D. Windsurf Club Cesenatico*" per discutere e deliberare sugli argomenti di cui oltre, richiedendomi di assistere alla riunione e di redigerne verbale in forma pubblica, nonché di ricevere in deposito affinché sia conservato nella Raccolta dei miei atti, in caso di positiva deliberazione, lo Statuto vigente ai sensi dell'art. 61 della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913.

Pertanto, a ciò aderendo, io notaio do atto di quanto segue.

Apertura dei lavori

Assume la presidenza dell'Organo, per designazione unanime dei costituiti, il signor *Roberto Ceccarelli*, il quale dichiara di aver proceduto ad accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, così come la regolarità della costituzione della presente riunione, facendo all'uopo constare:

partecipanti alla riunione

che gli intervenuti rappresentano la maggioranza assoluta dei **membri in carica del Consiglio Direttivo dell'Associazione**, composto da n. 9 (nove) componenti, in

ALESSANDRO PANZERA NOTAIO
BUCCELLI - LUCCA

persona di:
- esso Presidente, *Ceccarelli Roberto*, come sopra costituito e generalizzato;
- *Pieri Riccardo*, come sopra costituito e generalizzato, Vice Presidente;
- *Moschini Mirca*, come sopra costituita e generalizzata, Consigliere e Segretario;
- *Santarelli Sandro*, come sopra costituito e generalizzato, Consigliere;
- *Galassi Mauro*, come sopra costituito e generalizzato, Consigliere;
- *Agnoletti Demis*, come sopra costituito e generalizzato, Consigliere;
- *Paglierani Stefano*, come sopra costituito e generalizzato, Consigliere;

laddove precisa che gli unici assenti, ossia i Consiglieri:
- *Guerra Giacomo*, nato a Cesena (FC) il 12 novembre 1987;
- *Bonoli Giancarlo*, nato a Cesena (FC) il 30 dicembre 1965;

sono pienamente edotti della riunione e non hanno manifestato opposizione alcuna alla trattazione degli argomenti di cui oltre;

convocazione della riunione

che la presente riunione è stata debitamente convocata ai sensi dell'art. 15 dello Statuto vigente, per questo giorno, luogo ed ora, il tutto mediante affissione presso i locali della sede sociale a partire dal giorno 24 giugno 2018, nonché tramite posta elettronica.

Fatto constare quanto sopra, il Presidente dà quindi atto della regolare costituzione della presente riunione e che la stessa può validamente deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

- deposito del vigente Statuto sociale agli atti di un Notaio ai sensi dell'art. 61 della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913;
- presentazione di istanza presso la Regione Emilia Romagna, a cura del Presidente, al fine di avviare le pratiche finalizzate ad ottenere il riconoscimento ai sensi di legge.

Trattazione

Innanzitutto il Presidente chiede ai presenti se si ritengono sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e riceve unanime riposta affermativa.

Indi il Presidente riepiloga diffusamente ed esaurientemente ai membri del Consiglio Direttivo le ragioni di opportunità che consigliano di avviare presso la competente Autorità amministrativa l'*iter* teso ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'Associazione.

Rammenta quindi agli intervenuti che, sulla base di tutte le considerazioni e di tutti i contatti finora oggetto di svolgimento, risulta opportuno procedere, come primo atto formale per l'avvio dell'*iter* medesimo e di ogni valutazione prodromica da parte della preposta Autorità, al deposito del vigente Statuto sociale presso un Notaio, qui scelto nella mia persona, ai sensi dell'art. 61 della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913, affinché venga conservato nella Raccolta dei miei atti.

Tanto esposto, il Presidente segnala infine che, come noto, l'Assemblea dell'Associazione ha già manifestato la propria piena adesione affinché l'*iter* valutativo del possibile riconoscimento della personalità giuridica, mantenendo il vigente Statuto sociale, sia avviato prima possibile, per cui, esaurita la trattazione, invita il Consiglio Direttivo a discutere e deliberare in merito.

Deliberazione

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, delibera per alzata di mano ed all'unanimità degli intervenuti tutti di:

1) depositare presso me Notaio, ai sensi dell'art. 61 della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913, il vigente Statuto sociale;
2) di prendere atto e dare contezza che l'*Associazione Sportiva Dilettantistica Windsurf Club Cesenatico*, con sede legale in Cesenatico (FC), Via Ferdinando Magellano n. 24, Codice Fiscale 90020580404, Partita IVA 03428970408, fu costituita con scrittura privata sottoscritta in data 4 giugno 2008, registrata all'Agenzia delle Entrate di Cesena il 5 giugno 2008 al n. 3429, Serie 3, e che il vigente Statuto sociale è stato da ultimo approvato, nell'attuale formulazione, con delibera dell'Assemblea in data 21 ottobre 2017, registrata all'Agenzia delle Entrate di Forlì-Cesena, unitamente allo Statuto medesimo, l'11 gennaio 2018 al n. 59, Serie 3, confermandone la vigenza invariata di ogni pattuizione;
3) di prendere atto e dare contezza che il patrimonio dell'Associazione ammonta ad una somma non inferiore ad Euro 38.000,00 (trentottomila e zero centesimi), tuttora versata in denaro nelle casse sociali, il tutto come risulta dall'ultima situazione patrimoniale approvata dal Consiglio Direttivo secondo i criteri fissati per il rendiconto previsto ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, e che dalla data di riferimento, ossia il 13 luglio 2018, non si sono verificati fatti di rilievo tali da alterarne le risultanze in termini di riduzione del valore in esame;
4) dare atto che il vigente Statuto sociale risulta quello approvato con la delibera assembleare citata al punto 2) che precede, approvandone in quanto vigente ogni singola clausola e tutte nel loro complesso, Statuto ritrascritto integralmente nel documento già a mani del Presidente affinché venga depositato nei miei Atti, come in prosieguo allegato sotto la lettera "A";
5) delegare al costituito Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, tutti più ampi poteri per depositare ogni istanza, documento, dichiarazione, relazione, rendicontazione, anche economica, atto o richiesta presso ogni competente Autorità, *in primis* presso la Regione Emilia Romagna, affinché possa avviarsi e, una volta compiuto ogni atto e adempimento di legge, positivamente definirsi, l'*iter* necessario ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione.

A questo punto, non essendovi altro da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciassette e minuti primi cinquantacinque.

Deposito *ex* art. 61 della Legge n. 89/1913

Esaurita la fase deliberativa, il costituito *Roberto Ceccarelli*, in ossequio alle decisioni sopra assunte, mi chiede di ricevere in deposito un documento che dichiara contenere lo Statuto sociale vigente dell'*Associazione Sportiva Dilettantistica Windsurf Club Cesenatico*, con sede legale in Cesenatico (FC), Via Ferdinando Magellano n. 24, Codice Fiscale 90020580404, il tutto ai sensi dell'art. 61 della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913.

Del che richiesto ed a ciò aderendo, procedendo in conformità alla Legge notarile, io Notaio dò atto che il costituito *Roberto Ceccarelli* mi consegna quello che attesta, come espressamente confermato dai costituiti tutti, essere il vigente Statuto sociale, tale composto da n. 23 (ventitre) articoli, regolante l'Associazione in oggetto, il quale si allega al presente atto sotto la lettera "**A**".

Il costituito autorizza espressamente me Notaio a rilasciare copia autentica del presente verbale, unitamente all'allegato, a chiunque ne faccia richiesta in conformità alla legge, nonché a procedere con le formalità obbligatorie previste dalla normativa vigente ed alla registrazione del presente verbale.

Si è omessa la lettura dell'allegato per dispensa avutane dai costituiti.
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale, il quale è stato da me scritto in parte con mezzi elettronici ed in parte a penna, di mio pugno.
Del verbale, che consta di due fogli occupati per otto facciate fin qui, ho dato lettura ai costituiti che, da me interpellati, lo approvano e lo sottoscrivono con me notaio alle ore diciotto e minuti primi quattordici.
Firmato: Ceccarelli Roberto, Riccardo Pieri, Moschini Mirca, Santarelli Sandro, Galassi Mauro, Agnoletti Demis, Paglierani Stefano, Alessandro Panzera Notaio - Impronta del Sigillo.

E' copia conforme all'originale conservato nella Raccolta dei miei atti che si rilascia su due fogli, unitamente all'allegato, per uso fiscale.

Argelato, lì 25 luglio 2018

ALLEGATO "A" AL REP.N. 2464/1379

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

"ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA WINDSURF CLUB CESENATICO"

Art. 1 - Denominazione e sede

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, della Legge n. 383/2000 e dell'art. 90 della Legge n. 289/2002, è costituita una Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "***ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA WINDSURF CLUB CESENATICO***", in breve "**A.S.D. WINDSURF CLUB CESENATICO**", con sede in Cesenatico (FC), ora in Via Ferdinando Magellano, 24.

Il cambiamento di sede all'interno del Comune di Cesenatico non costituisce modifica statutaria e viene deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci con la maggioranza assoluta dei voti.

Art. 2 - Scopo

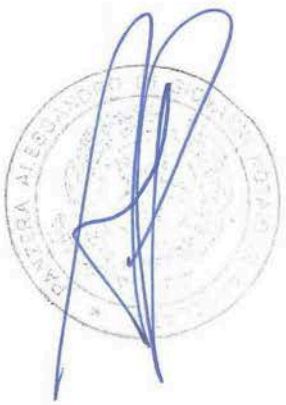
L'Associazione Sportiva Dilettantistica è apolitica e non ha scopo di lucro.

E' un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione di solidarietà e pluralismo. Essa opera per fini sportivi dilettantistici, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

Durante la vita della Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, proventi, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Essa, conseguito il riconoscimento a fini sportivi da parte dell'ordinamento sportivo, ha per finalità:

- l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche in genere ed in particolare legate all'attività e sport del windsurf, kitesurf e surf (sia a carattere amatoriale che dilettantistico), la formazione e la preparazione di squadre nelle medesime discipline, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle medesime attività sportive, con le finalità e con l'osservanza delle norme e direttive del CONI e delle altre Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva a cui sarà affiliata o discipline sportive associate;
- la promozione, lo sviluppo e la diffusione di ogni forma di attività sportive dilettantistiche, in particolare promuovere e diffondere la tutela e lo sviluppo degli sport del windsurf, kitesurf e surf, in tutte le sue forme e manifestazioni, intese come mezzo di formazione psicofisica e morale dei soci, mediante la gestione e l'organizzazione di ogni forma di attività sportiva dilettantistica finalizzata alla diffusione degli sport in genere ed in particolare windsurf, kitesurf e surf, ivi comprese attività agonistica, ricreativa, culturale, di svago e di tempo libero;
- organizzare attività formative e didattiche, teoriche e pratiche, per lo svolgimento della pratica dello sport in genere ed in particolare windsurf, kitesurf e surf;
- l'Associazione nell'ambito delle discipline sportive promosse potrà partecipare a tornei, campionati, gare, concorsi, stage, manifestazioni ed iniziative; indire corsi di avviamento allo sport, organizzare manifestazioni e centri estivi;
- nell'ambito della disciplina sportiva l'ASD potrà svolgere manifestazioni aperte al pubblico, aventi per tema gli sport in genere ed in particolare windsurf, kitesurf e surf; istituire corsi di preparazione a tutti i livelli compresi corsi per allenatori e tecnici; pubblicare riviste o altro materiale informativo, divulgativo e conoscitivo;
- promuovere attività sportive, ludiche e motorie, aventi come obiettivo finale la creazione e formazione di un atleta sportivo idoneo alle discipline sportive in genere.



L'Associazione ha inoltre la finalità di promuovere e diffondere, nel territorio in cui opera, la cultura sportiva. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, la ASD potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria di attrezzature sportive e impianti, propri o di terzi, e altre strutture sportive di vario genere idonee alle discipline sportive praticate (così anche come previsto dalla Federazione o Ente Sportivo di riferimento). Nella propria sede, o nei locali, campi o strutture gestite, la Associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro e/o di un circolo. Il tutto tenendo conto della delibera n. 1566 del 20 dicembre 2016, e seguenti, del Consiglio Nazionale del CONI che individua le discipline sportive. La ASD potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici che privati con finalità similari, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti. La ASD è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative. Si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti ma può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività. L'Associazione Sportiva accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, nonché agli Statuti e ai regolamenti dell'ente di promozione sportiva o della federazione sportiva di appartenenza o disciplina sportiva associata, ai quali l'associazione vorrà affiliarsi, e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti dell'ente e/o disciplina sportiva e/o della federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono quindi parte integrante del presente Statuto le norme degli Statuti e dei Regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Inoltre l'associazione, mediante specifiche deliberazioni, potrà:

- attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per gestire impianti sportivi, collaborare per lo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive e culturali, anche partecipando a raggruppamenti temporanei di imprese e/o organismi similari;
- allestire e gestire bar, circoli e punti di ristoro, collegati ai propri impianti sportivi, gestiti a vario titolo, ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive;
- esercitare in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali.

Art. 3 - Durata

La ASD ha durata illimitata e potrà essere sciolta prima del termine soltanto con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci. I Soci possono inoltre cessare di appartenere alla Associazione in qualsiasi momento rassegnando le proprie dimissioni volontarie.

Art. 4 - Domanda di ammissione

Possono far parte della Associazione in qualità di soci tutte le persone fisiche maggiorenni che ne condividano gli scopi e le finalità. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano. Può far parte dell'Associazione chiunque ne faccia richiesta e sia dotato di

una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva e accetti di rispettare le norme statutarie e le deliberazioni degli organi sociali validamente costituiti e si impegni a pagare la quota associativa stabilita al momento della domanda di ammissione.
Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio della ASD, dell'ente di promozione sportiva o della federazione di appartenenza o disciplina sportiva associata e dei suoi organi.
Tutti coloro i quali intendono far parte della ASD dovranno presentare una domanda scritta che potrà essere accolta o respinta da parte del Consiglio Direttivo entro due mesi dalla richiesta, con apposita motivazione, contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea. La quota associativa è personale e non rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 5 - Diritti dei soci

Tutti i soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione degli stessi diritti, ossia, del diritto di partecipare alle assemblee, nonché dell'elettorato attivo e passivo e del diritto di ricoprire cariche sociali.
La qualifica di socio da diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento. I soci sono tenuti al pagamento delle quote associative e dei contributi deliberati dal Consiglio e dall'Assemblea, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo.
I Soci sono tutti ordinari. L'Associazione vive con le quote sociali, con contribuzioni, lasciti, donazioni che da qualsiasi Ente o privato possono ad essa pervenire. Eventuale avanzo di gestione sarà impiegato per la realizzazione di finalità istituzionali. I Soci potranno versare liberamente dei contributi, anche mensili, per il conseguimento degli scopi e le finalità proprie dell'Associazione. Viene espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita dell'Associazione.

Art. 6 - Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere alla ASD nei seguenti casi:
a) dimissione volontaria;
b) morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
c) esclusione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori della ASD, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;
d) scioglimento della ASD;
e) causa di morte;
f) per provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la radiazione da parte della Federazione o Ente Sportivo al quale la ASD è affiliata.

Il provvedimento di esclusione di cui alla lettera c) deve essere ratificato dall'Assemblea nella quale il socio interessato potrà intervenire e si procederà in contraddittorio a una disamina degli addebiti contestati.

Art. 7 - Tesserati

I Tesserati sono persone fisiche, anche non associate (nel qual caso non dispongo-

no di diritto di voto per i fini sociali, disponendone unicamente per l'elezione dei propri rappresentanti ai meri fini sportivi), che svolgono la propria attività all'interno della associazione ed in quanto militanti per la medesima, sono alla stessa vincolati per lo svolgimento dell'attività sportiva, nella stagione sportiva di riferimento, attraverso un apposito riconoscimento della Federazione Sportiva Nazionale o della Disciplina Sportiva Associata o dell'Ente di Promozione Sportiva cui la associazione sportiva dilettantistica sia affiliata.
Si impegnano a rispettare il Codice di comportamento sportivo, la cui violazione costituisce grave inadempienza, passibile di adeguate sanzioni, ad osservare in modo incondizionato i Principi fondamentali degli statuti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, lo statuto, i regolamenti, il Codice di Giustizia Sportiva, così come disciplinata, dell'Ente Gerente ovvero i provvedimenti disciplinari e le decisioni che le relative autorità competenti stabilissero di adottare, nelle singole sfere di competenze, in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti l'attività sportiva, e ad ottemperare agli obblighi di carattere economico secondo le norme e le deliberazioni licenziate dagli Organi competenti.
L'Associazione, compatibilmente con le proprie dotazioni e disponibilità strumentali e impiantistiche, garantisce, con le stesse modalità e condizioni afferenti i propri tesserati od associati, lo svolgimento dell'attività istituzionale a tutti i tesserati delle Federazioni o delle Discipline Associate o degli Enti di Promozione, Sportivi, cui essa stessa sia affilata.

Art. 8 - Organi sociali

Gli organi sociali sono:
a) l'Assemblea generale dei soci;
b) il Presidente, che ha la rappresentanza legale della ASD;
c) il Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea generale dei soci è sovrana ed è il massimo organo deliberativo della ASD ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. E' indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
E' di regola presieduta dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente se nominato, dal Consigliere più anziano o, eventualmente, da persona designata dall'Assemblea stessa.
Il Presidente nomina un segretario con il compito di redigere il verbale della adunanza.
Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe. Tutte le assemblee dovranno essere convocate presso la sede o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.
Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori.
Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

Art. 10 - Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie della ASD i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Art. 11 - Assemblea ordinaria

La convocazione dell'assemblea ordinaria deve essere fatta mediante affissione di avviso nella sede della ASD o nei luoghi in cui viene esercitata l'attività sportiva almeno 8 (otto) giorni prima della adunanza, oppure comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax, telegramma o raccomandata a mano o altri mezzi elettronici, in ogni caso almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza.

Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'esame del rendiconto preventivo, laddove previsto.

La convocazione può avvenire anche su formale richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno cinque componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo dei soci. In questo caso, l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

Sono compiti dell'assemblea:

a) deliberare sugli indirizzi e direttive generali della Associazione Sportiva Dilettantistica;
b) deliberare sul rendiconto predisposto dal Consiglio Direttivo;
c) eleggere i membri del Consiglio Direttivo ed eleggere il Presidente, salvo espressa volontà manifestata in Assemblea di lasciare tale ultima nomina al Consiglio Direttivo;
d) reintegrare, in caso di necessità, nel corso del quadriennio il numero dei consiglieri;
e) decidere, su proposte del Consiglio Direttivo, la costituzione e lo scioglimento di sezioni sportive e approvare eventuali regolamenti;
f) approvare la programmazione delle attività e su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti della ASD che non rientrano nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame.

Art. 12 - Validità assembleare

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ogni socio ha diritto a un voto.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti tre quarti degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti. Per deliberare lo scioglimento della ASD e la devoluzione

del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
Le Assemblee non convocate sono ugualmente valide ed atte a deliberare purché siano presenti tutti i soci aventi diritto a partecipare e tutti i membri del Direttivo.

Art. 13 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo mediante affissione d'avviso nella sede della ASD e nei luoghi dove viene svolta l'attività istituzionale almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza o comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax, telegramma o raccomandata a mano almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza.
Nella convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello Statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, scioglimento della ASD e modalità di liquidazione.
La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno un decimo degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno.
In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.
La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche da cinque componenti il consiglio direttivo.

Art. 14 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 (tre) membri a un massimo di 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea stessa.
Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito elegge il Presidente, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, eventualmente un Vice Presidente ed eventualmente un Segretario.
Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 (quattro) anni ed i membri sono rieleggibili.
Ai componenti dell'Organo Amministrativo possono essere riconosciuti rimborsi spese in relazione a uno specifico mandato ricevuto dall'Organo Amministrativo stesso.
Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano la medesima carica sociale in altre società e associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina sportiva, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle federazioni sportive nazionali a esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori a un anno.
E' fatto divieto quindi agli Amministratori delle società ed associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina sportiva associata se riconosciuta dal CONI ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.
L'ASD è regolata con modalità organizzative rispettose del principio di democrazia interna. Vige il principio della elettività delle cariche sociali. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.

Art. 15 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri.
L'eventuale convocazione è fatta mediante affissione presso i locali della sede sociale o tramite posta elettronica, fax, almeno 3 (tre) giorni prima della adunanza.
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
In mancanza di una convocazione ufficiale, le sedute sono altresì valide qualora siano presenti tutti i suoi membri.
Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario.

Art. 16 - Dimissioni

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti in sede dell'ultima Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, qualora presenti, che rimangono in carica fino alla scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte della prima Assemblea dei soci successiva.
Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio provvederà a cooptare un membro del Consiglio scegliendo un Socio.
Tale cooptazione verrà poi ratificata alla prima Assemblea dei Soci successiva.
Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 30 (trenta) giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.
L'organo dimissionario resterà in carica fino alla sua sostituzione da parte dell'Assemblea.

Art. 17 - Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:
a) nominare il Presidente ed il Vice Presidente;
b) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
c) redigere il rendiconto economico e finanziario consuntivo, ed eventualmente quello preventivo, da sottoporre all'Assemblea;
d) fissare le date delle Assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci;
e) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale;
f) adottare i provvedimenti di esclusione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
g) attuare le finalità previste dallo Statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci;
h) stipulare atti e contratti inerenti l'attività sociale;
i) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
l) ratificare eventuali provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza.

Art. 18 - Presidente e rappresentante legale

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione. Il Presidente coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

In caso di urgenza assume i poteri del Consiglio Direttivo chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.
In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni vengono esercitate dal Vice Presidente, se eletto, o dal Consigliere più anziano. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 (trenta) giorni l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.
La nomina e variazione degli Organi Associativi devono essere comunicati alla Federazione o Ente Sportivo a cui la ASD è affiliata.

Art. 19 - Rendiconto

Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio solare, l'Associazione ha l'obbligo di redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico-finanziario.
Il rendiconto consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria della ASD.
Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione della ASD, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti dei Soci.
L'Assemblea delibera con le maggioranze di Legge e del presente Statuto.
Il rendiconto verrà adeguatamente pubblicizzato, qualora il Consiglio lo ritenesse opportuno, anche mediante trascrizione nel libro verbali delle assemblee, ed inserito nelle pubblicazioni eventualmente effettuate della ASD.
In ogni caso sarà messo a disposizione a tutti i soci che ne facciano richiesta.

Art. 20 - Durata esercizio sociale

Gli esercizi sociali si aprono il giorno 1 (uno) gennaio e si chiudono il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 21 - Patrimonio

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:
a) quote e contributi degli associati;
b) eredità, donazioni e legati;
c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; erogazioni liberali degli associati e dei terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sportivo ed in genere.
E' fatto divieto di distribuzione anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
E' fatto obbligo di reinvestire gli utili interamente nell'Associazione Sportiva per il perseguimento esclusivo dell'attività sportiva della ASD stessa.

Art. 22 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli associati e tra gli associati

medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione o Ente al quale la ASD è affiliata, che giudicherà secondo equità.

Art. 23 - Scioglimento

Lo scioglimento della Associazione Sportiva Dilettantistica è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno tre quarti dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe.

Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento della ASD deve essere presentata da almeno tre quarti dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto di cui all'art. 3, comma 190, della Legge n. 662/1996, al Decreto del Presidente del Consiglio del 26 settembre 2000 e al DPCM n. 329 del 21 marzo 2001, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni e patrimonio residuo saranno devoluti ad altre associazioni che perseguano finalità analoghe, quali la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, o a fini di pubblica utilità e, comunque, a fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, sentito l'organismo di controllo (Legge n. 662/1996).

Art. 24 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti del CONI, dell'ente di promozione sportiva o della federazione a cui la ASD è affiliata e le norme del Codice Civile.

Firmato: Ceccarelli Roberto, Riccardo Pieri, Moschini Mirca, Santarelli Sandro, Galassi Mauro, Agnoletti Demis, Paglierani Stefano, Alessandro Panzera Notaio - Impronta del Sigillo.